



G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano

Via Emilia Ovest, 101 - 41124 Modena Tel:059/821149 - Fax: 059/380063

sito: www.galmodenareggio.it, e-mail: info@galmodenareggio.it, PEC: info@pec.galmodenareggio.it

Modena, 20 DICEMBRE 2013

Spett. le

BENAZZI FRANCO

VIA TABURRI 1191 - FELLICAROLO

41021 FANANO (MO)

benazzifranco@cert.cna.it

acassanelli@mo.cna.it

CUP: B66D13001680007

Prot. N° 3764

Oggetto: Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano. Asse 4 del P.S.R. 2007 – 2013 dell'Emilia Romagna. Misura 411 - Azione 5. Attivazione con approccio Leader della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - **Comunicazione di Ammissibilità e Concessione del contributo.**

Facendo riferimento alla Sua richiesta di contributo pervenuta al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (GAL) il 30/09/2013, nostro protocollo n. 8482, (Domanda A.G.R.E.A. n. 2759597 del 30/09/2013, sulla misura di cui all'oggetto, presentato sul bando "Aiuti per lo sviluppo della trasformazione e commercializzazione nelle micro imprese alimentari dell'Appennino Modenese e Reggiano", per la realizzazione del progetto "Centro di condizionamento e commercializzazione dei mirtilli spontanei e coltivati", siamo lieti di comunicarLe che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/12/2013, tenuto conto dell'istruttoria esperita dal tecnico incaricato, **ha approvato la Sua richiesta di contributo per un importo di € 41.348,37, su una spesa ammessa di € 103.370,93**, per la realizzazione delle seguenti opere:

DESCRIZIONE	SPESA AMMESSA
Ristrutturazione del laboratorio di trasformazione	28.830,93
Impianto elettrico ed idrico sanitario e refrigerazione	20.400,00
Macchinari per la trasformazione	30.000,00
Cella frigo	11.000,00
Creazione sito web	4.140,00
Spese tecniche	9.000,00
TOTALE	103.370,93

Qualora la S.V. ritenga necessario avere chiarimenti su eventuali difformità tra gli importi richiesti e quelli ammessi, può contattare il tecnico istruttore del GAL, Sig. Nerino Gallerani al n. 059/821149 o e-mail: gallerani.n@galmodenareggio.it.



Al fine dell'erogazione del contributo di cui sopra, la S.V. è tenuta a **rispettare le seguenti prescrizioni:**

- A. **Tempi di realizzazione degli investimenti.** Come previsto al capitolo "Tempi di esecuzione dei lavori e proroga" dell'Avviso pubblico che ha attivato la Misura di cui all'oggetto, la Ditta in indirizzo può procedere all'avvio dei lavori (salvo che essi non siano già stati autorizzati anticipatamente) e deve realizzare tutti gli investimenti ammessi a contributo entro 20/12/2014, pena la revoca del contributo.
- B. **Termine di inizio lavori od esecuzione delle forniture.** Al fine di realizzare un efficace monitoraggio delle attività finanziate dall'Asse 4 del PSR, il beneficiario in indirizzo è tenuto ad avviare la realizzazione degli interventi ammessi a contributo entro il termine massimo 90 giorni dalla presente comunicazione, dandone comunicazione scritta allo scrivente GAL entro lo stesso termine.
- C. **Responsabilità del beneficiario.** Il beneficiario è ritenuto responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione del progetto, sia stato eventualmente arrecato a persone e a beni pubblici o privati, restando indenne il GAL e l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione o molestia.
- D. **Eventuali proroghe.** A differenza di quanto previsto al punto 17 dell'Avviso, non è possibile richiedere proroghe al termine di conclusione dei lavori di cui al punto A, in quanto la normativa comunitaria sullo Sviluppo Rurale prevede che tutte le opere ammesse a contributo debbano essere terminate entro e non oltre il 31/12/2014. Pertanto gli interventi realizzati o fatturati successivamente a tale data non saranno ammessi agli aiuti in sede di istruttoria della Domanda di pagamento.
- E. **Modifiche e varianti al PI.** Come previsto al punto 18 dell'Avviso, è possibile richiedere al GAL un'unica variante al Progetto approvato, utilizzando il previsto applicativo "Sistema Operativo Pratiche" (SOP) di AGREA, secondo le procedure da essa indicate, da presentarsi prima della data prevista per la fine dei lavori, purché debitamente motivata e preventivamente autorizzata dal GAL stesso. La variante sarà oggetto di apposita istruttoria tecnica e verrà autorizzata solo se essa è coerente con gli obiettivi operativi della Misura 123 del PSR.
L'approvazione della variante non può comportare un aumento del contributo ammesso, anche nel caso sia previsto un incremento della spesa complessiva del Progetto. Di converso, la spesa potrà essere rideterminata in diminuzione se l'istruttoria accerta una minore spesa ammessa.
Inoltre non si potrà differire il termine per la realizzazione delle opere di cui al precedente punto A.
Ciò premesso, non sono considerate varianti gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nell'ambito del 10% del costo complessivo della singola opera, al netto della voce spese tecniche. Sono considerate varianti al progetto il cambiamento di beneficiario, il cambio di sede dell'investimento, le modifiche tecniche sostanziali alla tipologia di opere approvate.
Il GAL si riserva di autorizzare, con atto formale del Direttore, le richieste di varianti in funzione della loro ammissibilità e subordinatamente alla verifica che la modifica proposta non incida sulla graduatoria di merito rendendo l'iniziativa non più prioritaria rispetto alle altre.
- F. **Anticipo del contributo:** E' possibile presentare richiesta di anticipo nel limite del 50% del contributo concesso. L'erogazione di tale anticipo è subordinato alla presentazione di specifica domanda ad AGREA, a cui va allegata:
 - a. Dichiarazione di avvenuto inizio lavori sottoscritta dal Legale rappresentante;
 - b. Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente, attestante che a carico dell'impresa non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata.
 - c. Garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore (A.G.R.E.A - Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura), costituita per un importo pari al 110% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando

non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte di A.G.R.E.A stessa. La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da A.G.R.E.A. e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante. Lo schema predisposto da A.G.R.E.A. è disponibile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet (<http://agrea.regione.emilia.romagna.it>). La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti. L'eventuale rinuncia all'anticipazione del contributo può essere richiesta, con comunicazione sottoscritta dal beneficiario, ad AGREA stessa.

- d. La restante somma, a titolo di saldo, è concessa, previa presentazione della specifica “domanda di pagamento” (redatta utilizzando l’apposito applicativo SOP di Agrea), subordinatamente all’esito positivo dei controlli amministrativi di cui agli art. 26,27 e 28 del Reg. (CE) 1975/2006 e degli eventuali “controlli in loco” di cui all’art. 31 del medesimo Regolamento.

G. **Domanda di pagamento.** Il beneficiario, come richiamato nel punto precedente, terminati gli investimenti previsti dal Progetto approvato, **dovrà presentare specifica Domanda di pagamento** alla Provincia di Modena (Servizio Valorizzazione dell’agroalimentare e del territorio, Via Scaglia Est n° 15, 41126 Modena), **entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di cui al punto A, cioè entro il 18/02/2015**, utilizzando l’apposito applicativo SOP di A.G.R.E.A., allegando i seguenti documenti, necessari per la verifica amministrativa dell’avvenuta esecuzione dei lavori:

- a. Consuntivo dei lavori eseguiti, comprensivo del computo metrico a consuntivo, dei disegni esecutivi quotati, riportanti le opere edili e gli impianti fissi realizzati;
- b. Eventuale certificato di conformità edilizia e agibilità dell’opera realizzata o/e dell’immobile in cui sono stati installati i macchinari oggetto di finanziamento;
- c. Tabella di riepilogo delle dotazioni acquistate, completo dei numeri di matricola dei macchinari;
- d. Copia dei documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- e. Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà con la quale il Direttore dei lavori attesta:
 - i. che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d’arte, come previsto dal progetto esecutivo,
 - ii. che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo dei lavori,
 - iii. che sono stati adempiuti gli obblighi assicurativi.

f. Copia delle fatture, accompagnate dalla documentazione comprovante l’avvenuto pagamento. Affinché le spese effettuate possano essere riconosciute eleggibili a contributo i **pagamenti dovranno avere caratteristica di tracciabilità** secondo quanto stabilito dalle “LINEE GUIDA SULL’AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE E A INTERVENTI ANALOGHI” del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 14.02.2008.

Pertanto ogni fattura dovrà avere data antecedente quella fissata per la conclusione dei lavori di cui al punto A ed essere accompagnata dalla copia della ricevuta dell’operazione bancaria eseguita per il pagamento (es. bonifico bancario; traenza di assegno ecc.), al fine di comprovare l’esito del pagamento. **Non saranno ammesse a contributo fatture saldate in contanti** o in qualunque altro modo per il quale non sia possibile verificare la tracciabilità del pagamento. Inoltre, non saranno ammessi pagamenti effettuati attraverso conti correnti non appartenenti alla Ditta che ha presentato istanza o, nel caso di ditte individuali e società di persone, a intestatari diversi dai titolari della Ditta medesima.

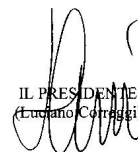
Sulle fatture e sui documenti di pagamento delle stesse il beneficiario dovrà far riportare il Codice Unico di **Progetto (CUP) assegnato: B66D13001680007**

- g. Copia del bilancio dell'ultimo esercizio sociale chiuso o approvato, completo delle relazioni di corredo nel caso. Nel caso di ditte individuali o società di persone, copia del bilancio dell'ultimo esercizio e dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- h. Modello 1, 2 e 3 (allegati del presente nota), debitamente compilati e firmati dal beneficiario.
- H. **AGREA effettuerà la verifica finale e il controllo degli investimenti realizzati**, anche per il tramite di altro Ente delegato, e sulla base dell'esito degli stessi adoterà gli eventuali atti di liquidazione finale del contributo. Nel corso di tali controlli amministrativi, finalizzati a verificare la corretta realizzazione del progetto approvato, il beneficiario ha l'obbligo di rendere disponibile il registro dei beni ammortizzabili e di mettere a disposizione tutta la documentazione tecnica e amministrativa ritenuta necessaria dal tecnico incaricato di tali verifiche e controlli;
- I. **Vincoli.** I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento sono soggetti a vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, così come disposto dall'art. 19 della L.R. 15/97.
- J. **Obblighi di pubblicazione.** I beneficiari degli aiuti in oggetto hanno l'obbligo di informare la popolazione locale sulle misure finanziate dal PSR 2007-2013, **affiggendo targhe o cartelli informativi**, qualora la dimensione finanziaria delle opere realizzate ricadono in quelle previste dalla DGR 522/2009. In tal caso il materiale informativo deve essere realizzato ed esposto entro e non oltre otto mesi dalla data di erogazione del finanziamento, ed esposto **in posizione ben visibile**, all'ingresso dell'azienda o presso la sede dell'impresa capofila o nei pressi dell'impianto di maggior significato economico realizzato con il finanziamento
- K. **Revoche.** I contributi concessi, anche se già parzialmente erogati, sono revocati qualora il soggetto beneficiario:
- a. non realizzi l'intervento entro i termini stabiliti;
 - b. non rispetti gli obblighi ed i vincoli delle normative sul lavoro, la sicurezza e l'ambiente;
 - c. fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
 - d. realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
 - e. non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dall'Avviso di cui sopra e nei singoli atti di concessione;
 - f. non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, **nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura**, ai sensi dell'art. 18 comma 3 L.R. n. 15/1997. Nell'atto formale verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per quanto riguarda le eventuali infrazioni commesse dal beneficiario in fase di realizzazione del progetto e le conseguenti riduzioni del contributo o esclusioni dalla Misura, si rimanda alla Delibera di Giunta Regionale n. 1006 del 30.06.2008.

Nel confermare la più ampia disponibilità ad ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.


IL PRESIDENTE
(Luciano Cavigli)

Allegati: Modello 1, 2 e 3.